

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione "CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS", codice fiscale 80048980173, nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus ed in quanto tale adotta il sistema contabile previsto per le Onlus dal D.Lgs. 460/97.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione. Pertanto, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

MISSIONE PERSEGUITA

Lo scopo statutario della Fondazione è quello di ospitare, in caso d'accertata impossibilità di ricorso ad altre forme di assistenza, persone in condizioni di non autosufficienza (totale o parziale) fornendo agli ospiti, oltre alle normali prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo nonché sanitario – riabilitative.

Nello specifico, la Fondazione offre sia servizi connessi all'attività di residenza sanitaria assistenziale (RSA) che servizi connessi all'attività di centro diurno integrato (CDI).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del CTS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

REGIME FISCALE APPLICATO

Come già indicato la Fondazione nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus.

Pertanto, tale ente risulta tuttora iscritto all'anagrafe unica delle Onlus e gode delle agevolazioni fiscali, come specificato di seguito.

Ai fini delle imposte dirette:

- non è considerata attività commerciale lo svolgimento di attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà;
- non concorrono alla formazione della base imponibile i proventi derivanti dall'esercizio di attività connesse o le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributo o quote associative;
- non concorrono alla formazione del reddito i fondi raccolti durante manifestazioni pubbliche occasionali, anche se in contropartita di beni di modico valore o di servizi;

- non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.

Tra le agevolazioni riguardanti le altre imposte indirette rientra l'esenzione dall'imposta di bollo e dalla tassa sulle concessioni governative.

Inoltre le erogazioni liberali in denaro a favore della Onlus, possono essere in alternativa:

- detraibile dall'imposta sulle persone fisiche (Irpef) per un importo pari al 30% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 30.000,00 (art. 15, comma 1.1 del D.P.R. 917/1986).
- deducibile dal reddito d'impresa (Ires) per un importo non superiore a € 30.000,00 o al 2% del reddito d'impresa (art. 100, comma 2, lettera h) del D.P.R. 917/1986);
- deducibile dal reddito d'impresa (Ires) o dal reddito delle persone fisiche (Irpef) nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui;
- Inoltre tra i soggetti cui i contribuenti persone fisiche posso decidere di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta dovuta, sono ricomprese anche le Onlus. La Fondazione risulta regolarmente iscritta nell'apposito elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione ad oggi non risulta ancora iscritta al RUNTS ma possiede tutti i requisiti per la trasmigrazione automatica nel suddetto registro. Tale ente quindi, in ragione della propria qualificazione giuridica di ETS in via transitoria, ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio 2021 secondo i nuovi schemi previsti per gli enti del Terzo settore.

Tuttavia si specifica che, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, la Fondazione non è assoggettata all'obbligo di deposito dello stesso presso il RUNTS entro 30 giugno 2022.

SEDI

La Fondazione "CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ONLUS" ha sede legale e operativa a Botticino (BS) in via Tito Speri n. 105. Attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Al fine di rendere perfettamente comparabili il bilancio dell'esercizio in corso con quello dell'esercizio precedente si è proceduto ad apportare la medesima classificazione della voce nel bilancio precedente.

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 1.098.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.098	1.098
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni		
Decrementi per alienazioni e dismissioni		
Ammortamento dell'esercizio		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio		
Costo		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		
Valore di bilancio	1.098	1.098

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 5.293.105

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Mobili e macchine ufficio	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.575.417	334.342	188.012	237.313	23.172	6.358.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	380.151	264.395	171.681	177.714	21.918	1.015.859
Valore di bilancio	5.195.266	69.947	16.331	59.599	1.254	5.342.397
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		6.772	5.120	2.581	1.241	15.714
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Decrementi per svalutazioni						
Ammortamento dell'esercizio	26.493	16.360	4.834	14.102	3.217	65.006
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo	5.575.417	335.723	192.502	235.498	24.293	6.363.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	408.017	277.196	175.886	185.587	23.642	1.070.328
Valore di bilancio	5.167.400	58.527	16.616	49.911	651	5.293.105

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 53.540.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	88.577	-35.037	53.540
Totale rimanenze	88.577	-35.037	53.540

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 470.637.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	260.584	-23.577	237.007	237.007	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.809	-2.809	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	269.865	-36.235	233.630	14.007	219.623
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	533.259	-62.621	470.637	280.337	219.623

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	237.007	233.630	470.637
Totale		237.007	233.630	470.637

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 1.302.485

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.205.902	96.367	1.302.269
Denaro e altri valori di cassa	1.677	-1.462	215
Totale disponibilità liquide	1.207.579	94.906	1.302.485

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 3.119

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	88	88
Risconti attivi	3.062	-31	3.031
Totale ratei e risconti attivi	3.061	58	3.119

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

Avvalendosi dell'esenzione di cui al paragrafo 42 dell'OIC 19, i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento della Fondazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	4.129.411			4.129.411
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	185.167	-145.047		40.120
Utile (perdita) dell'esercizio	-145.047	145.047	38.332	38.332
Totale patrimonio netto	4.169.531		38.332	4.207.863

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

In merito alla distribuibilità, si specifica quanto segue:

	Importo	Quota disponibile
Fondo di dotazione	4.207.863	
Altre riserve		
Totale	4.207.863	
Quota non distribuibile		4.207.863
Legenda:		
A: per aumento di capitale,		
B: per copertura perdite,		
C: per distribuzione ai soci,		
D: per altri vincoli statutari,		
E: altro		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 491.078.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	518.178	518.178
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	27.100	-27.100
Accantonamento nell'esercizio		
Totale variazioni	-27.100	-27.100
Valore di fine esercizio	491.078	491.078

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 725.987.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	739.017
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.388
Utilizzo nell'esercizio	-58.315
Altre variazioni	-29.103
Totale variazioni	-13.030
Valore di fine esercizio	725.987

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	570.599	-31.552	539.047	32.190	506.857
Debiti verso fornitori	169.521	36.236	205.757	205.757	0
Debiti tributari	21.179	2.331	23.510	23.510	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.051	-4.084	40.967	40.967	0
Acconti	32.203	-32.203	0	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	25.884	-3.741	22.143	22.143	0
Altri debiti	104.692	3.643	108.335	384	107.952
Totale debiti	969.129	-29.369	939.760	324.951	614.809

Tra i debiti con durata residua superiore a cinque anni è doveroso menzionare il mutuo concesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio, importo nominale euro 700.000, da rimborsare in 258 rate mensili. Il debito residuo al 31.12.2021 ammonta ad euro 539.047.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari ad € 759.296

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	69.558	-6.352	63.206
Risconti passivi	710.558	-14.468	696.090
Totale ratei e risconti passivi	780.116	-20.820	759.296

Conto economico

Di seguito alcuni dettagli al fine di consentire una rappresentazione più chiara dei dati di bilancio.

Ricavi

Proventi	2021	2020	
	Valore finale	Valore finale	Variazione
PROVENTI DA RETTE DI RICOVERO RSA	1.250.549	1.054.556	195.993
COMPENSI FORFETTARI DA ATS PER RSA	1.026.585	933.671	92.914
RETTE APA	127.734	128.393	-659
COMPENSI AGGIUNTIVI CONTRIBUTO COVID	0	50.160	-50.160
COMPENSI FORFETTARI DA ATS PER CDI	7.442	36.310	-28.868
COMPENSI FORFETTARI DA ATS PER APA	52.360	50.754	1.606

Costi

Acquisti	2021	2020	
	Valore finale	Valore finale	Variazione
ACQUISTO MEDICINALI	59.449	61.588	-2.139
ACQUISTO PARAFARMACI	33.445	92.082	-58.637
ACQUISTO MATERIALE IGIENICO PER INCONTINENTI	24.898	26.852	-1.954
SPESE SANITARIE INFERMIERISTICHE	242.255	232.622	9.633
COMBUSTIBILE	36.146	30.188	5.958
ACQUISTO CANCELLERIA E MATERIALE UFFICIO	5.400	5.505	-105

Servizi	2021	2020	
	Valore finale	Valore finale	Variazione
SPESE NOLEGGIO E LAVAGGIO BIANCHERIA	20.804	14.742	6.062
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	16.097	19.373	-3.276
MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO ANTINCENDIO	15.697	15.110	587
SPESE SERVIZIO MENSA	194.776	176.637	18.139
MANUTENZIONE IMPIANTI VARI	11.653	15.295	-3.642

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le Fondazioni che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi sul proprio sito internet o portale digitale, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a euro 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Di seguito si riportano i contributi ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2021:

ANNO 2021		
SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	CAUSALE
ATS DI BRESCIA	1.026.585	CONTRIBUTO REGIONALE RSA
ATS DI BRESCIA	7.441,80	CONTRIBUTO REGIONALE CDI
ATS DI BRESCIA	52.360	CONTRIBUTO REGIONALE APA
ATS DI BRESCIA	4.317	CONTRIBUTO REGIONALE MISURA 4
COMUNE DI AZZANO MELLA	2.284	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI BORGOSATOLLO	4.695	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI FLERO	6.000	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI MAZZANO	707	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI NUVOLENTINO	12.490	INTEGRAZIONE RETTA RSA
COMUNE DI S. ZENO NAVIGLIO	8.725	INTEGRAZIONE RETTA RSA
AGENZIA DELLE ENTRATE	7.918	5 PER MILLE
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	11.373	QUOTA DI CONTO SCAMBIO

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

QUALIFICA	ANNO 2021
A.S.A.	29
IMPIEGATI	3
DIRIGENTI	1
INFERMIERI	1
OPERAI MANUTENTORI	1
FISIOTERAPISTI	3
EDUCATORI	1
CUOCO	1
TOTALE	40

La Fondazione nel 2021 ha adottato il contratto dell'Unione Nazionale degli enti di beneficenza ed Assistenza (UNEBA), mantenendo in essere per i dipendenti già assunti il contratto Enti Locali.

I volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono pari a tre.

La Fondazione collabora, tramite apposita convenzione, con l'Associazione Volontari Casa di Riposo.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI ED IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Durante l'esercizio sono stati erogati euro 2.537,60 al Revisore quale compenso.

Non sono previsti compensi per i componenti dell'Organo Amministrativo.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Si precisa che la Fondazione non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare e non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'Organo Amministrativo propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 38.331,54, ad incremento del Fondo di Dotazione.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel febbraio 2021 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione composto da:

- Busi Alessandro Presidente e Legale Rappresentante
- Squassoni Sandro Vicepresidente
- Mighetti Pietro Consigliere
- Pintus Giorgio Consigliere
- Guerrini Ornella Consiglieria

L'esercizio 2021 è stato ancora contraddistinto dalla situazione emergenziale da Covid-19, che ha comportato una organizzazione di attività lavorativa straordinaria, con il mantenimento di stanze destinate all'isolamento.

Questo ha determinato una riduzione della percentuale di saturazione dei posti letto pari al 95,26%, a fronte della quale non vi è stata una corrispondente riduzione dei costi del personale addetto all'assistenza.

Per quanto concerne i contributi regionali erogati in conto spesa sanitaria si rileva che nel 2021, grazie all'incremento delle tariffe e della redistribuzione da parte di A.T.S., il budget assegnato ha coperto l'intera produzione della R.S.A.

anno	Produzione effettuata	Budget assegnato
2019	998.198,00	960.039,95
2020	968.545,40	933.671,16
2021	1.021.110,80	1.021.110,80

In relazione al servizio di C.D.I. , che è stato riavviato a ottobre 2021, la Fondazione si propone l'obiettivo di riportare il volume di prestazioni al dato del 2019.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha attivato le procedure per accedere alle misure del Superbonus 110% e Sismabonus al fine intervenire per migliorare l'efficienza energetica dello stabile e contenere i costi delle utenze.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, valutato l'impatto della pandemia Covid-19 sull'attività economica e finanziaria della Fondazione e, tenuto conto delle dimensioni della tipologia dell'attività svolta, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel corso dell'anno 2021 la Fondazione ha posto in essere le seguenti attività istituzionali:

Servizio di residenzialità sanitaria

Per quanto attiene il servizio si possono individuare i seguenti dati:

anno	Giornate complessive	Giornate effettuate	Percentuale di saturazione
2019	22630	22512	99,47%
2020	22692	19283	84,97%
2021	22630	21599	95,26%

L'indice di saturazione dei posti letto rappresenta un indicatore importante per i riflessi che esso ha sia sulle entrate derivanti dalle rette di degenza e dai contributi regionali, sia sugli oneri legati allo standard gestionale previsto.

Nel 2020 la situazione pandemica ha determinato una netta riduzione degli ingressi a seguito di disposizioni regionali, nonché la necessità di mantenere dei posti letto vuoti dedicati a possibili isolamenti.

Nel 2021 il mantenimento dei posti di isolamento si è stabilizzato a n. 2 p.l., determinando una entrata inferiore di circa € 73.000,00 senza alcuna riduzione degli standard assistenziali erogati.

Ad oggi, a seguito della fine dello stato di emergenza, i posti dedicati all'isolamento sono pari a n.1 con una minor entrata di circa € 36.500,00.

Altro dato rilevante è quello relativo alla spesa di farmaci e parafarmaci che ha subito un forte incremento determinato dalla necessità di dotarsi, ormai in via continuativa, di Dispositivi di protezione individuale. Nel 2020 l'approvvigionamento dei DPI si è rilevato alquanto difficoltoso e, da un punto di vista economico, estremamente oneroso in quanto l'impegno della Fondazione è stato rivolto a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori.

anno	Media annuale ospiti	Farmaci/parafarmaci	Spesa pro/ospite annuale
2019	61,6	84.614,87 €	1.373,61
2020	52,8	89.778,98 €	1.700,35
2021	59,1	129.276,65 €	2.184,83

Servizio di Centro Diurno Integrato

L'attività di CDI è stata sospesa a partire da marzo 2020 a seguito della pandemia ed è ripresa solo ad ottobre 2021. Il servizio è stato riaperto dal lunedì al venerdì con un numero iniziale di utenti pari a n. 5. Ad oggi il numero dei fruitori del centro è pari a n. 10 con posti disponibili pari a n. 15.

anno	Giornate effettuate	Produzione effettuata
2019	2939	147.298,69
2020	556	49.359,80
2021	237	14.596,80

Servizio Residenzialità Assistita

Il servizio Alloggi Protetti per anziani è stato aperto nel 2016 nel rispetto della DGR 7437/2008 e DGR 11497/2010 e prevede n. 10 posti, distribuiti in n. 6 appartamenti.

Nel 2017 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento per la Misura 2 Residenzialità assistita, riorganizzando il servizio in maniera più rispondente ai bisogni della tipologia di utenza accolta.

Dal 2020 i servizi erogati sono stati ulteriormente implementati e ciò ha permesso di consolidare un servizio fondamentale per il territorio vista l'esiguità di offerta presente.

Servizio Fisioterapia per esterni

Le prestazioni fisioterapiche, servizio offerto con tariffe calmierate agli utenti esterni, nel corso del 2020 ha avuto una significativa interruzione a seguito della pandemia da Covid-19. Nel 2021 il servizio è stato ripreso nel rispetto delle prescrizioni previste dal Piano Organizzativo Gestionale.

anno	Produzione effettuata
2019	84.383,00
2020	48.075,00
2021	77.110,00

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La Fondazione rispetta entrambi i requisiti.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Botticino (BS), 26/4/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Busi Alessandro

I Consiglieri

Squassoni Sandro

Pintus Giorgio

Mighetti Pietro

Guerrini Ornella